Foglio informativo Mutuo chirografario ad Imprese con agevolazioni pubbliche

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cambiano 1884 Società per Azioni
Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)
Sede Operativa: Via Piave, 14 – 50051 Castelfiorentino (FI)
Capitale sociale € 252.799.999,60
Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209
Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667
Codice ABI 08425
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario
Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it Tel. 05716891 Fax 0571022002

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede
Denominazione
Sede
Nominativo
Qualifica
Recapito telefonico/mail

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO

FINANZIAMENTO CON GARANZIA DIRETTA RILASCIATA DAL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI (LEGGE 662/1996, ART. 2 COMMA 100, LETT. A)

Caratteristiche generali

Il finanziamento è destinato al sostegno di tutte le operazioni finalizzate all'attività delle imprese, quali ad esempio: investimenti materiali ed immateriali, acquisto scorte, pagamento fornitori, consolidamento passività, ecc).
La durata è sempre superiore a 18 mesi sino ad un massimo di 10 anni. L'impresa rimborsa il finanziamento con pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi. Il finanziamento è assistito dalla garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche. La garanzia viene rilasciata in misura che varia in funzione dei casi previsti dalla Normativa in vigore e comunque entro il massimale di euro 2.500.000,00, quale ammontare massimo (plafond) pro termpore garantito dal Fondo per singola PMI.
Sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo, a insindacabile giudizio della Banca e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste garanzie reali (entro precisi limiti previsti dalle Disposizioni Operative) o personali.
Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.
Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.
Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.
Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.
L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

Beneficiari:

PMI situate sul territorio nazionale, ad eccezione di quelle con sede legale e/o operativa in Toscana. Sono escluse anche le operazioni pari o inferiori a 100 mila euro in Abruzzo e a 150 mila euro nella Marche. Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali ed immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda alle Disposizioni Operative del Fondo di garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'Ente gestore Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno, http://www.fondidigaranzia.it.
Le Imprese hanno la possibilità di richiedere l'intervento del Fondo di garanzia per le PMI, in quanto la Banca opera con il Fondo e pertanto la stessa è in grado di valutare l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

Forma di intervento:

L'intervento consiste nel rilascio da parte del Fondo di garanzia PMI ex L. 662/96 di una specifica garanzia a parziale presidio dell'affidamento concesso. La Banca può tuttavia richiedere anche altri tipi di garanzia (ad esempio fideiussione, cambiale, pegno).

Garanzie:

Oltre alla garanzia rilasciata dal Fondo Centrale per le PMI la Banca può richiedere altre garanzie. Il Finanziamento può essere:
- chirografario;
- assistito da garanzia personale (ad es. fideiussione);
- assistito da garanzia reale (pegno).

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Rischio tasso fisso: Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
- Rischio tasso variabile: Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (ad esempio il tasso Euribor) fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
- Rischio tasso indicizzato: Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente. Può essere stabilito un tasso minimo (floor) o massimo (cap): in questi casi indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.
- Possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al rapporto, ove contrattualmente previsto.

I finanziamenti di questa specie devono inoltre soddisfare le seguenti caratteristiche:

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI	E' possibile accedere a forme di finanziamento garantite dal Fondo di garanzia per le PMI, gestito per conto del Ministero dello sviluppo economico dal Raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla mandataria Mediocredito Centrale Spa e dalle mandanti Artigiancassa Spa, MPS Capital Services Banca per le imprese Spa, Mediocredito Italiano Spa e ICBP – Istituto Centrale delle banche Popolari Italiane Spa.
GARANZIE RILASCIATE	Al perfezionamento della domanda di finanziamento, il Fondo di garanzia potrà rilasciare a favore della Banca finanziatrice una fideiussione sul valore del capitale finanziato, in percentuale variabile in funzione dei casi previsti dalle Disposizioni Operative del Fondo, nei limiti degli importi massimi garantibili per ciascuna PMI richiedente, per il buon esito dei finanziamenti stessi. La Garanzia Diretta del Fondo è esplicita, incondizionata, irrevocabile, diretta e rilasciata a prima richiesta.
COMMISSIONI PER IL RILASCIO DELLA GARANZIA	A seguito della delibera positiva di concessione della garanzia Diretta, dovrà essere versata al Fondo una commissione "una tantum" calcolata in termini di percentuale dell'importo garantito dal Fondo. La commissione non è dovuta per specifiche operazioni previste dalle Disposizioni Operative.

FINANZIAMENTO AGEVOLATO "FONDO MULTISCOPO" DI FINANZA AGEVOLATA A COMPARTECIPAZIONE PRIVATA COSTITUITO CON LA DELIBERA DI GIUNTA REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 194 DEL 13/02/2023

Caratteristiche generali

La Regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta n. 194 del 13/02/2023, ha disposto la costituzione di un Fondo Regionale Multiscopo di finanza agevolata a compartecipazione privata (di seguito Fondo Multiscopo), finanziato dalle risorse del PR FESR 2021-2027 nell'ambito della Priorità 1 – "Ricerca, innovazione e competitività" e nell'ambito della Priorità 2 – "Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza" di cui al Regolamento UE n. 2021/1060.

Il Fondo Multiscopo è reso operativo su due comparti: uno per le nuove imprese attraverso il prodotto denominato "*Fondo StartER*"- dettagliato nel sito www.fondostarter.artigiancredito.it (Comparto Crescita), ed uno per gli interventi con finalità di efficienza energetica attraverso il prodotto denominato "*Fondo EnERgia*" dettagliato nel sito www.fondoenergia.artigiancredito.it (Comparto GreenER).

Il Fondo Multiscopo è gestito da A.T.I. Fondo Multiscopo Emilia-Romagna, soggetto individuato dalla Regione Emilia-Romagna a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto ad evidenza pubblica.

Il Fondo Multiscopo dispone di una dotazione finanziaria iniziale di € 51.486.452,09 così suddivisa tra i due comparti:

- Fondo StartER € 17.597,664,11
- Fondo EnERgia € 33.888.787,98

Il Fondo Multiscopo interviene concedendo finanziamenti a tasso agevolato con provvista mista, ovvero in parte derivante da Provvista Pubblica (PR FESR 2021-2027) ed in parte derivante da Provvista Privata messa a disposizione dagli Istituti di Credito convenzionati con il Soggetto Gestore.

Per il Comparto GreenER, il Fondo Multiscopo intervenire anche nella forma di sovvenzione diretta sotto forma di contributo a fondo perduto, a copertura delle spese tecniche sostenute per la preparazione e il supporto tecnico del progetto di investimento e per lo svolgimento di lavori strutturali funzionali all'intervento di efficientamento energetico. Il contributo a fondo perduto è concesso nel limite del 12,5% della quota di Provvista Pubblica.

Le agevolazioni insite nell'intervento del Fondo Multiscopo sono concesse in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e/o ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, secondo il regime istituito con delibera di Giunta n. 811/2017 della Regione Emilia-Romagna.

Beneficiari:
Possono accedere al Fondo Multiscopo i soggetti che:

- risultino avere localizzazione produttiva in Emilia-Romagna (dove si realizza il Progetto);
- risultino attivi all'atto di richiesta di erogazione del finanziamento;
- risultino operativi, come attività principale, esclusivamente nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007): B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S;
- non risultino "Imprese in difficoltà" ai sensi della disciplina comunitaria sugli Aiuti di Stato.

Possono accedere alla sezione Crescita (*Fondo StartER)*:

- I Soggetti Beneficiari della sezione Crescita devono essere piccole imprese (meno di 50 ULA e massimo 10mil€ fatturato/attivo) in forma singola o associata, iscritte al Registro delle Imprese da meno di cinque anni alla data di presentazione della Domanda, soggetti con sola iscrizione al REA, liberi professionisti.
- A titolo puramente esemplificativo, possono essere finanziate le seguenti tipologie di interventi:
  - investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, prioritariamente negli ambiti della S3, anche attraverso percorsi di rete;
  - introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti customizzati di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.

Per la sezione Green-ER (*Fondo EnERgia)*:

- I Soggetti Beneficiari della sezione Energia possono essere: PMI, Mid Cap e grandi imprese in virtù del rilievo che hanno nel processo di transizione ecologica ed energetica regionale, soggetti giuridici che esercitano attività economiche (compresi professionisti e soggetti iscritti al REA), società d'area, soggetti gestori di aree produttive, partenariati pubblico-privati anche attraverso E.S.Co., Comunità energetiche con composizione mista pubblico-privato ed Enti locali e aziende che erogano servizi pubblici economici.
- A titolo puramente esemplificativo, possono essere finanziate le seguenti tipologie di interventi:
  - interventi volti alla riduzione dei consumi energetici e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, per l'autoconsumo delle imprese;
  - interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione a interventi energetici negli edifici pubblici e nelle imprese;
  - interventi di sostegno a infrastrutture, tecnologie e macchinari per il riciclo degli scarti di lavorazione industriali e investimenti in processi e tecnologie innovative che consentano il riciclaggio degli scarti di precedenti lavorazioni per ottenere nuovi prodotti.

Forma di intervento:
Il Fondo Multiscopo interviene per sostenere i Progetti non ancora iniziati alla data di presentazione della domanda di Agevolazione, con l'eccezione delle spese per la preparazione e il supporto tecnico del Progetto (Spese Tecniche).

A fronte di ciascun Progetto, il Fondo Multiscopo interviene mettendo a disposizione risorse corrispondenti al 75% del finanziamento mentre il Soggetto Abilitato mette a disposizione risorse integrative pari al 25% consentendo la copertura del 100% dell'investimento programmato.
Per le imprese femminili, limitatamente al Fondo StartER, la quota di Provvista Pubblica è elevata all'80% (quota di provvista Privata 20%).

Garanzie:
A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento possono essere richieste al Soggetto Beneficiario:

- fideiussioni personali di terzi;
- fideiussioni prestate dagli organismi di garanzia collettiva dei fidi;
- garanzie pignoratizie.

Le garanzie eventualmente richieste per ogni singolo finanziamento coprono proporzionalmente la quota di Provvista Pubblica e la quota di Provvista Privata.

Principali rischi tipici (generici e specifici)
Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Rischio tasso fisso: Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
- Rischio tasso variabile: Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (ad esempio il tasso Euribor) fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
- Rischio tasso indicizzato: Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente. Può essere stabilito un tasso minimo (floor) o massimo (cap): in questi casi indipendentemente dalle

variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.

- Possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al rapporto, ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Prodotto	**Finanziamento con garanzia diretta rilasciata dal fondo di garanzia per le pmi (legge 662/1996, art. 2 comma 100, lett. A)**		
Importo massimo concedibile:		minimo € 10.000,00 e massimo € 2.500.000,00	
Durata:		massimo 10 anni	
Periodicità del rimborso:		rate mensili	
Modalità di ammortamento		A rate costanti (c.d. alla francese)	
Condizioni:	tasso:	Fisso:	8,00%
		Variabile:	variabile indicizzato al tasso Euribor/360 a 1 mese rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo maggiorato di uno spread di punti 8,00, arrotondato ai 5 centesimi superiori. Qualora il tasso euribor assuma valore negativo, viene considerato pari allo 0,00%.
	tasso di mora:	2,5 punti in più del tasso della rata, comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108. Su tali interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.	
	commissioni, da corrispondere all'atto dell'erogazione:	massimo 3,00% dell'importo nominale del finanziamento	
	penale per estinzione anticipata:	pari a 2,00% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: euro 1.000,00 x 2% = euro 20,00)	
	Spese incasso rate	€ 2,00 per rata	
	Commissione intermediazione	Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con l'intermediario nella misura massima del 2,00%	
L'incasso delle rate potrà avvenire tramite addebito sul conto corrente acceso presso la banca oppure tramite addebiti SDD su altre banche.			

Ultimo valore rilevato dell'Euribor 1 mese su base 360	29 ottobre 2026	2,442 %

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

IMPORTO FINANZIAMENTO	NUMERO RATE	IMPORTO RATA	TASSO NOMINALE ANNUO	TASSO MENSILE	TAEG
€ 50.000	12	€ 4.282,37	5,000%	0,42%	9,30%
€ 50.000	36	€ 1.500,54	5,000%	0,42%	6,83%
€ 50.000	60	€ 945,56	5,000%	0,42%	6,20%

Prodotto	**Finanziamento agevolato "fondo multiscopo" di finanza agevolata a compartecipazione privata costituito con la delibera di giunta regione emilia romagna n. 194 del 13/02/2023**	
Importo massimo concedibile:		Fondo StartER: compreso tra 20.000 e 500.000 euro; Fondo EnERgia: compreso tra 25.000 e 1.000.000 euro.
Durata:		massimo 96 mesi
Periodicità del rimborso:		rate trimestrali
Modalità di ammortamento		A rate costanti (c.d. alla francese)
Condizioni:	tasso:	variabile indicizzato al tasso Euribor/360 a 3 mesi rilevato il penultimo giorno lavorativo del trimestre antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo maggiorato di uno spread di punti 4,99, arrotondato ai 5 centesimi superiori. Qualora il tasso euribor assuma valore negativo, viene considerato pari allo 0,00%.
	tasso di mora:	2,5 punti in più del tasso della rata, comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108. Su tali interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.
	commissioni, da corrispondere all'atto	massimo 3,00% dell'importo nominale del finanziamento

	dell'erogazione:	
	penale per estinzione anticipata:	pari a 2,00% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: euro 1.000,00 x 2% = euro 20,00)
	Spese incasso rate	€ 2,00 per rata
	Commissione intermediazione	Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con l'intermediario nella misura massima del 2,00%
L'incasso delle rate potrà avvenire tramite addebito sul conto corrente acceso presso la banca oppure tramite addebiti SDD su altre banche.		

Ultimo valore rilevato dell'Euribor 3 mesi su base 360	29 settembre 2026	2,617 %

ESEMPI SUL RIMBORSO DI UN CAPITALE DI EURO 50.000,00

NUMERO RATE	IMPORTO RATA	TASSO NOMINALE ANNUO	TASSO MENSILE	TAEG
12	€ 4.779,85	8,685%	0,724%	14,41%
24	€ 2.697,12	8,685%	0,724%	11,75%
36	€ 2.018,00	8,685%	0,724%	10,97%
48	€ 1.689,41	8,685%	0,724%	10,54%
60	€ 1.500,65	8,685%	0,724%	10,29%
72	€ 1.381,41	8,685%	0,724%	10,13%
84	€ 1.301,50	8,685%	0,724%	10,02%
96	€ 1.245,82	8,685%	0,724%	9,94%

Il tasso di interesse e il TAEG sono riportati in via meramente esemplificativa, assumendo un valore del tasso immutato rispetto a quello iniziale per tutta la durata del contratto.

Il cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") presso le filiali della banca, nonché sul sito internet www.bancacambiano.it.

Tasso effettivo globale medio (T.E.G.M.) rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, per la categoria di operazione "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese":
Valore vigente per il periodo ottobre – dicembre 2026: 14,41%
tasso massimo applicabile: (valore vigente x 1,25 + 4): 22,0125%

ALTRI SERVIZI AGGIUNTIVI OPZIONALI

La parte finanziata ha la facoltà di stipulare coperture assicurative a garanzia della possibilità di continuare ad onorare gli impegni economici derivanti dal contratto di finanziamento, al verificarsi di specifici eventi negativi (quali morte, grave infortunio o altro).
Tali polizze assicurative NON sono vincolanti per ottenere il finanziamento né per ottenerlo a condizioni agevolate: la Banca offre il medesimo mutuo senza di esse alle stesse condizioni economiche.
A tali fini, la banca mette a disposizione del cliente, nell'ambito della propria offerta di prodotti, le seguenti polizze assicurative:

- ***Afiesca assicura Cambiano mutuo protetto***: contratto di assicurazione sulla vita, che prevede diverse tipologie di formule: decesso, invalidità permanente, invalidità totale e temporanea, perdita d'impiego e ricovero ospedaliero.
- ***Afiesca Assicura Cambiano prestito protetto***: copertura assicurativa relativa ai rami vita e danni, destinata alle persone fisiche che abbiano richiesto un finanziamento, che prevede diverse tipologie di formule: decesso, invalidità totale e permanente, malattie gravi, inabilità temporanea totale e perdita di Impiego,
- ***Arca salva mutuo***: contratto di assicurazione sulla vita di puro rischio, rivolta a persone fisiche e ditte individuali. La copertura assicurativa ha l'obiettivo di garantire ai titolari di un mutuo ipotecario o chirografario a durata fissa e rata costante (ovvero tutte eguali fino all'estinzione del debito, fatte salve eventuali variazioni sul tasso d'interesse) il pagamento del debito residuo del finanziamento in caso di morte dell'assicurato prima della scadenza contrattuale e sempre che non sia anteriormente intervenuta la cessazione dell'assicurazione. Il pagamento può avvenire o con premio unico anticipato o con premio annuo;
- ***Arca salva prestito***: polizze dedicate ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti (polizza "salva prestito lavoratori autonomi"), ai non occupati, pensionati e lavoratori transfrontalieri (polizza "salva prestito non lavoratori") e ai lavoratori dipendenti (polizza "salva prestito lavoratori dipendenti") ed offre una copertura assicurativa completa garantendo, in caso di premorienza e di invalidità totale permanente dell'assicurato, in conformità alle condizioni di assicurazione, il pagamento di un capitale pari alla posizione debitoria del cliente al momento del sinistro
- ***Arca salva mutuo CPI***: polizze dedicati ai lavoratori dipendenti (polizza "salva mutuo cpi lavoratori dipendenti") o ai lavoratori autonomi (polizza "salva mutuo cpi lavoratori autonomi") ed ha l'obiettivo di garantire ai titolari di un mutuo ipotecario o chirografario a durata fissa e rata costante (ovvero tutte eguali fino all'estinzione del debito, fatte salve eventuali variazioni sul tasso d'interesse) il pagamento del debito residuo del finanziamento in caso di morte dell'assicurato o di invalidità totale permanente dello stesso, nonché il pagamento delle rate del finanziamento nel caso di perdita di impiego involontaria del posto di lavoro in base al piano originario del finanziamento stesso
- ***Arca Valore Impresa CPI:*** Polizze individuali dedicate alle imprese (escluse le ditte individuali). La componente vita è prestata da Arca Vita mentre la componente danni è prestata da Arca Assicurazioni. Il prodotto ha l'obiettivo di garantire ai titolari di un mutuo ipotecario o chirografario a durata fissa e rata costante (ovvero tutte eguali fino all'estinzione del debito, fatte salve eventuali variazioni sul tasso d'interesse) il pagamento del debito residuo del finanziamento in caso di

morte dell'assicurato o di invalidità totale e permanente dello stesso, nonché il pagamento delle rate del finanziamento nel caso di inabilità totale temporanea in base al piano originario del finanziamento stesso.

Il cliente inoltre ha la facoltà di stipulare polizze assicurative prive di collegamento funzionale con il finanziamento e non vincolanti per ottenere il finanziamento, né per ottenerlo a condizioni agevolate. Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.
A tali fini, la banca mette a disposizione del cliente, nell'ambito della propria offerta di prodotti, le seguenti polizze assicurative:

- ***AXA Assicura Cambiano conto protetto***: contratto di assicurazione che può prevedere o solamente la copertura in caso di decesso oppure la copertura in caso di decesso e invalidità totale permanente da infortunio o malattia. Il capitale assicurato può variare da un minimo di € 25.000 ad un massimo di € 200.000

Maggiori informazioni sono presenti nella sezione trasparenza del sito www.bancacambiano.it

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso spettanti al Cliente ed alla Banca
Il Cliente e la Banca possono recedere dal contratto in qualunque momento. In caso di recesso da parte del Cliente dovrà corrispondere oltre al debito residuo ed al rateo di interessi maturati anche una penale di estinzione anticipata pari all'1,00% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: euro 1.000,00 x 1% = euro 10,00).

Tempi massimi per la chiusura del rapporto
Entro il giorno successivo alla richiesta del cliente.

Reclami
I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami – Viale Antonio Gramsci, 34 - 50132 Firenze - ufficioreclami@bancacambiano.it – PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it.

La banca risponde ai reclami entro 60 giorni se relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari, entro 45 giorni se riferiti a prodotti assicurativi, entro 60 giorni se si tratta di reclami sui servizi d'investimento, oppure entro 15 giornate operative, se il reclamo è relativo alla prestazione di Servizi di Pagamento di cui alla PSD. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposata definitiva non supera il termine ei 30 giorni ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra menzionati, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) in materia di operazioni e servizi bancari. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- Arbitro delle Controversie Finanziarie (ACF) per la violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nello svolgimento delle attività di investimento. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere all'intermediario.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.
- Ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

LEGENDA

Ammortamento	E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	È il tasso d'interesse, applicato ai prestiti in euro, calcolato giornalmente come media semplice delle quotazioni rilevate a mezzogiorno su un campione di banche con elevato merito di credito periodicamente dalla European Banking Federation
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente: La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato) - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito)
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.